

Ef Solare

Primi in un settore ad alta frammentazione

I leader nel fotovoltaico sono gli unici a nascere per iniziativa di un fondo. F2i e le strategie di consolidamento



Diego Percopo
ad di **Ef Solare**

I numeri
800
MEGAWATT

È la potenza installata complessiva di **Ef Solare**, che la pone in cima alla classifica dei produttori del comparto fotovoltaico

In un settore oltremodo frammentato, dove non è facile ottenere economie di scala, non potevano che imporsi i fondi di investimento. Sarà stata anche colpa dei ricchi incentivi che in una prima fase venivano assegnati agli operatori: una politica che ha attirato soggetti finanziari più che industriali. Ora che la stagione degli incentivi volge al termine, grazie all'evolvere della tecnologia, il mercato ha premiato chi si è mosso per primo e tra i primi ha avviato un processo di consolidamento.

Sono queste le ragioni che possono spiegare il primato di **Ef Solare**, la società controllata dal fondo infrastrutturale F2i, primo operatore italiano nel fotovoltaico con 800 megawatt di potenza installata e dal dicembre del 2019 anche in Europa, dopo l'acquisizione di circa mille megawatt in Spagna.

F2i è un fondo anomalo nel panorama italiano: non è solo un investitore di lungo periodo come può essere un fondo pensione, ma fin dalla sua nascita ha avuto come obiettivo la costituzione di campioni nazionali nelle reti e nelle infrastrutture. Lo ha fatto negli aeroporti, reti tlc, distribuzione del gas e anche nell'energia. Partecipa alla joint venture con Edison nell'eolico, ma con **Ef Solare** ha creato un leader che non potrà essere insidiato a breve (secondo in graduatoria è il fondo Tages con 310 megawatt).

Lo sviluppo delle tecnologie e la possibilità di legare i pannelli sia agli impianti di accumulo, sia ai sistemi delle smart city e della mobilità elettrica sono alla base dei nuovi piani di sviluppo di **Ef Solare**. Oltre alla costruzione di impianti utility-scale in Italia, così come all'estero.

Come le altre aziende del settore, anche **Ef Solare** chiede semplificazione degli iter autorizzativi e di connessione alle reti. In particolare, per i progetti di "revamping" e "repowering", lavorando nel tentativo di ridurre i contrasti con le comunità locali. Da migliorare anche il quadro normativo per la realizzazione di impianti di "storage" che vengono definiti «elemento chiave per la reale integrazione del fotovoltaico nel mercato elettrico nazionale».

I numeri



LE CLASSIFICHE DEI PRODUTTORI DI RINNOVABILI IN ITALIA
DATI AL 31 DICEMBRE 2018

